

Maratona per il bilancio da 9,4 miliardi

L'opposizione attacca: "Manovra indegna. Per i romani solo nuovi tagli e rincari delle tariffe"

L'assessore Lamanda: "I margini di manovra sono limitati". Il Pd: "Zero fondi ai municipi"

LAURA MARI

TASSA di soggiorno, musei più cari per i non residenti, rincaro del 12 per cento della tariffa sui rifiuti, aumenti dei costi dei loculi cimiteriali e delle affissioni, per finire, prezzi maggiori per chi intende utilizzare foto di Roma per brochure e depliant. Sono alcune delle misure contenute nel bilancio comunale di previsione 2011, approvato ieri in Aula Giulio Cesare e che dovrà essere discusso e votato, pena il commissariamento, entro giovedì.

Un provvedimento da circa 9,4 miliardi di euro, di cui 4,48 di spesa corrente e più di 4,8 di investimenti. Al bilancio, illustrato ieri ai consiglieri comunali dall'assessore Carmine Lamanda, è affiancata una manovra da 388,5 milioni di euro (di cui 291,31 derivanti dalla gestione delle entrate e 97,26 in meno di spese). I margini di manovra, ha spiegato l'assessore Lamanda, «sono molto limitati perché il 68 per cento della spesa corrente è poco comprimibile, in quanto riguarda spese per il personale e oneri finanziari. È difficile — ammette Lamanda — trovare nei bilanci correnti degli enti pubblici gli effetti di una politica che vada oltre l'emergenza». Dunque, i 388 milioni di euro necessari a riequilibrare lo squilibrio finanziario saranno recuperati, ad esempio, dalla tassa di soggiorno (75,5 milioni). Gli investimenti previsti ammontano a 4,8 miliardi, di cui 37 saranno destinati alla manutenzione del verde, 308 milioni verranno utilizzati per la manutenzione delle stra-

de e 3 miliardi saranno impegnati per il finanziamento delle metro e per il prolungamento del tram 8.

«Si tratta di un bilancio indegno per Roma — attacca il pd Alfredo Ferrari — Gli investimenti previsti, in realtà sono appena 50 milioni, perché 388 dei 400 sono già impegnati per le linee del metrò». E il capogruppo del Pd in Campidoglio, Umberto Marroni, aggiunge: «È una proposta di bilancio irricevibile, perché piena di tagli e aumenti di tariffe e povera di fondi per i municipi. In Aula — avverte Marroni — daremo battaglia e colpi di emendamento chiederemo più investimenti per le infrastrutture, per i municipi e per la manutenzione scolastica. Inoltre, devono essere cancellati dal bilancio i 30 milioni di euro di tagli sul settore sociale». Ma il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi, replica: «È un bilancio virtuoso che farà da volano all'economia cittadina». Dura la replica dell'Udc Alessandro Onorato: «Questa manovra è l'ennesima tegola che cade sui romani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I RINCARI

Aumenti per la tassa rifiuti, loculi, uso di foto online e un euro per i musei



IL VOTO

Il bilancio deve essere approvato dal consiglio comunale entro giovedì

